



RAPPORTO DI MINORANZA

Riunione commissione del 14 giugno 2016, ore 20.00

Seduta di Consiglio comunale del 4 luglio 2016

Messaggio municipale 13/2016 – Modifica del Regolamento dell’Azienda comunale acqua potabile

Presenti:

Canetti Curzio, membro

Fedeli Mirto, membro

Marini Samir, presidente

Mordasini Anna Maria, segretaria

Pini Luigi, membro

Per il Municipio:

Natascia Caccia

Per l’amministrazione comunale:

Moreno Mocettini

Clara Damioli

Daniel Mitrev

Rapporto commissionale:

Il/i sottoscritto/i membro/i della Commissione della Gestione ha/hanno analizzato la trattanda in oggetto unitamente durante la seduta commissionale del 14 giugno 2016.

Preso atto delle discussioni, hanno risolto di non sottoscrivere il Rapporto di maggioranza della Commissione, ma di allestire il presente Rapporto di minoranza.

Motivazioni:

Il messaggio municipale presenta il piano degli investimenti dell’Azienda Acqua Potabile (AAP), che si ritiene di dover realizzare a seguito dell’importante programma di adeguamento delle infrastrutture.

Il messaggio si basa essenzialmente sul piano delle opere allestito dal progettista e sulle simulazioni finanziarie della BDO, inserite in un rapporto del 2014, allegato al messaggio.

Il messaggio propone di modificare il Regolamento della nostra AAP togliendo il contingente di 100 mc d’acqua al quale oggi allacciato ha diritto per il solo fatto che paga la tassa base; il consumo d’acqua viene quindi attualmente pagato al metro cubo unicamente per la quantità che eccede i 100 mc annui. Questa proposta è condivisa, in quanto essa certamente è maggiormente in linea con i criteri dello sviluppo sostenibile, che il Comune ha fatto propri con la creazione della Commissione Agenda21 e con il percorso in atto di certificazione “Città dell’energia”. In effetti, il fatto di pagare il consumo dal primo metro cubo erogato è un fattore di principio responsabilizzante per il cittadino-consumatore.

Va però indicato che:

- l'AAP possiede ad oggi un capitale proprio (cumulo degli esercizi positivi degli anni passati) molto importante: quasi 0.5 mio;
- il piano finanziario della BDO si basa su alcune variabili che al momento risultano parecchio peggiori rispetto alla realtà: l'inflazione è inesistente (rincaro indicato) e i tassi di interesse negativi medi sono oltre 1% inferiori a quelli considerati nelle simulazioni;
- il piano BDO indica che – con gli assunti di cui sopra – l'implementazione del programma di investimento avrebbe portato, dopo 7 anni dal suo avvio, ad un cumulo di disavanzi crescenti che avrebbero azzerato il capitale proprio. Questo implica che la necessità di intervenire con un piano di risanamento finanziario dell'AAP è di certa, ma non nell'immediato (la situazione critica si presenterebbe solo dopo 7 anni dall'avvio del programma di investimento).

Questi elementi ci fanno dire che al momento, non è necessario conseguire tutto il maggior introito (fr. 130'000 annui) che il messaggio propone, ma è possibile limitarsi – ad esempio – a fr. 100'000 di maggiori ricavi. Questo è fattibile riducendo il prezzo del metro cubo d'acqua erogata a fr. 0.80, invece dell'attuale fr. 1.00.

L'incentivo "responsabilizzante" per il cittadino-consumatore resterebbe, in quanto il consumo è pagato dal primo metro cubo, ma l'aumento del costo complessivo annua sarebbe più contenuto.

Questa proposta permette di calmierare l'aumento di costo e non preclude la possibilità, tra qualche anno, di ritoccare al rialzo le tariffe se l'evoluzione finanziaria dell'AAP lo rendesse necessario.

Questa proposta a favore della nostra cittadinanza – che ha già visto aumentare il moltiplicatore dal 85% al 92% – è importante, per non dare l'impressione che senza aggregazione si debba per forza aumentare tutti i prelievi a carico dei cittadini.

La proposta è inoltre finanziariamente sostenibile e lo dimostra lo specchio seguente:

Capitale proprio iniziale	470'000
Maggiori introiti in 7 anni (0.80 cts/mc)	700'000
Disavanzi cumulati in 7 anni (BDO)	-470'000
Disavanzi strutturali (C2015) in 7 anni	<u>-175'000</u>
Capitale proprio dopo 7 anni	525'000

Proposta di emendamento del messaggio:

Si propone di emendare quindi il messaggio municipale con la seguente modifica dell'art. 56 del Regolamento:

<<La tassa per il consumo consiste in un importo variabile da un minimo di fr. 0.80 al mc a fr. 2.00 al mc>>.

Commissione della gestione

~~Il presidente~~
Samir Marini

Il segretario
Anna Maria Mordasini

Membri:
~~Giulio Canetti~~
~~Mirto Fedeli~~
Luigi Pini

...